

# COMUNE DI POGGIOMARINO

## CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



**REALIZZAZIONE DI UN'AREA SPORTIVA ALL'APERTO AL PLESSO SCOLASTICO "IC DE FILIPPO" UBICATO ALLA VIA V. GIULIANO. CUP : J35E22000140006**



---

### LAYOUT DI CANTIERE

#### **Il Progettista**

Arch. Maria Facciuto

#### **Collaboratori al R.U.P.**

Geom. Raffaele Saporito

Ing. Stefania D'Avino

Ing. Mario Padovano

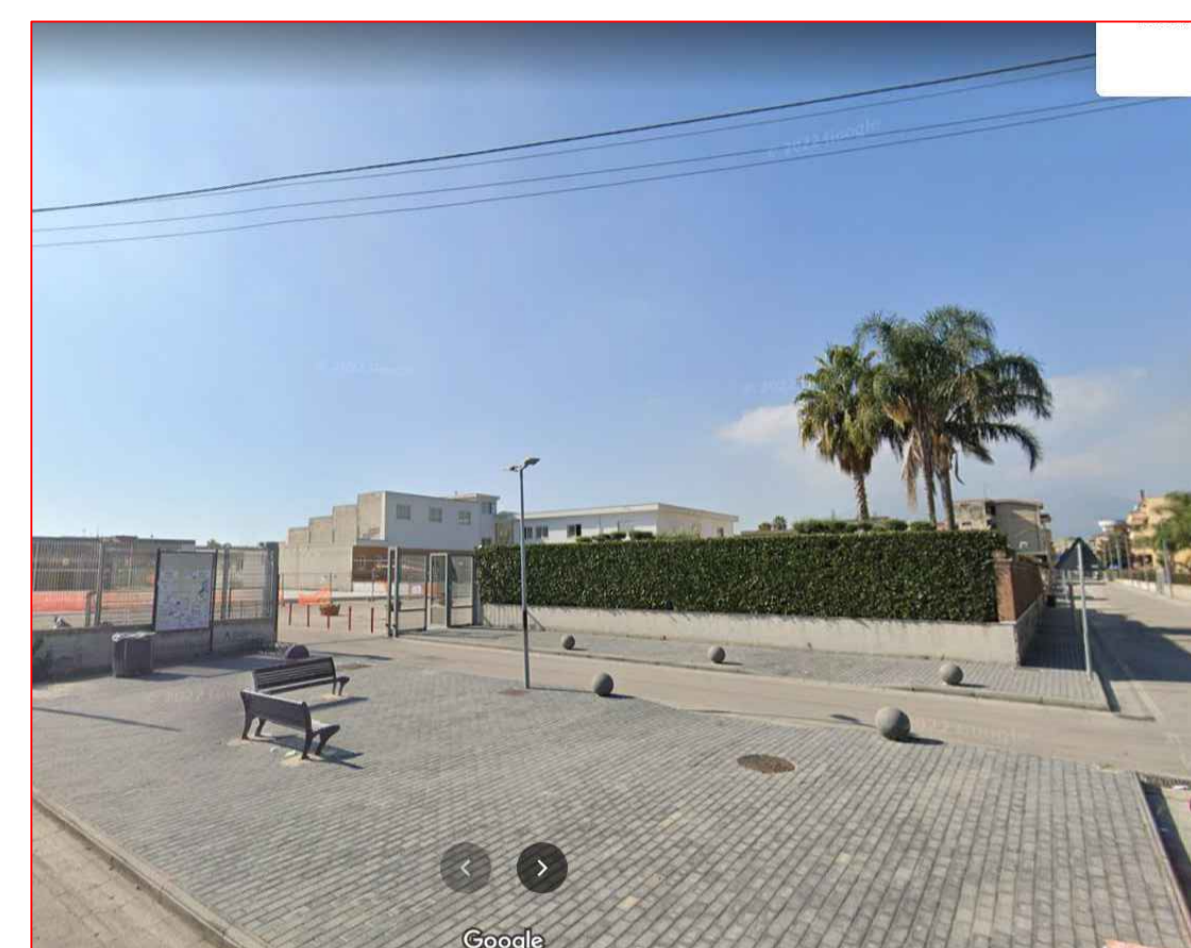
#### **Il Responsabile del Procedimento**

Arch. Giuseppe Del Sorbo

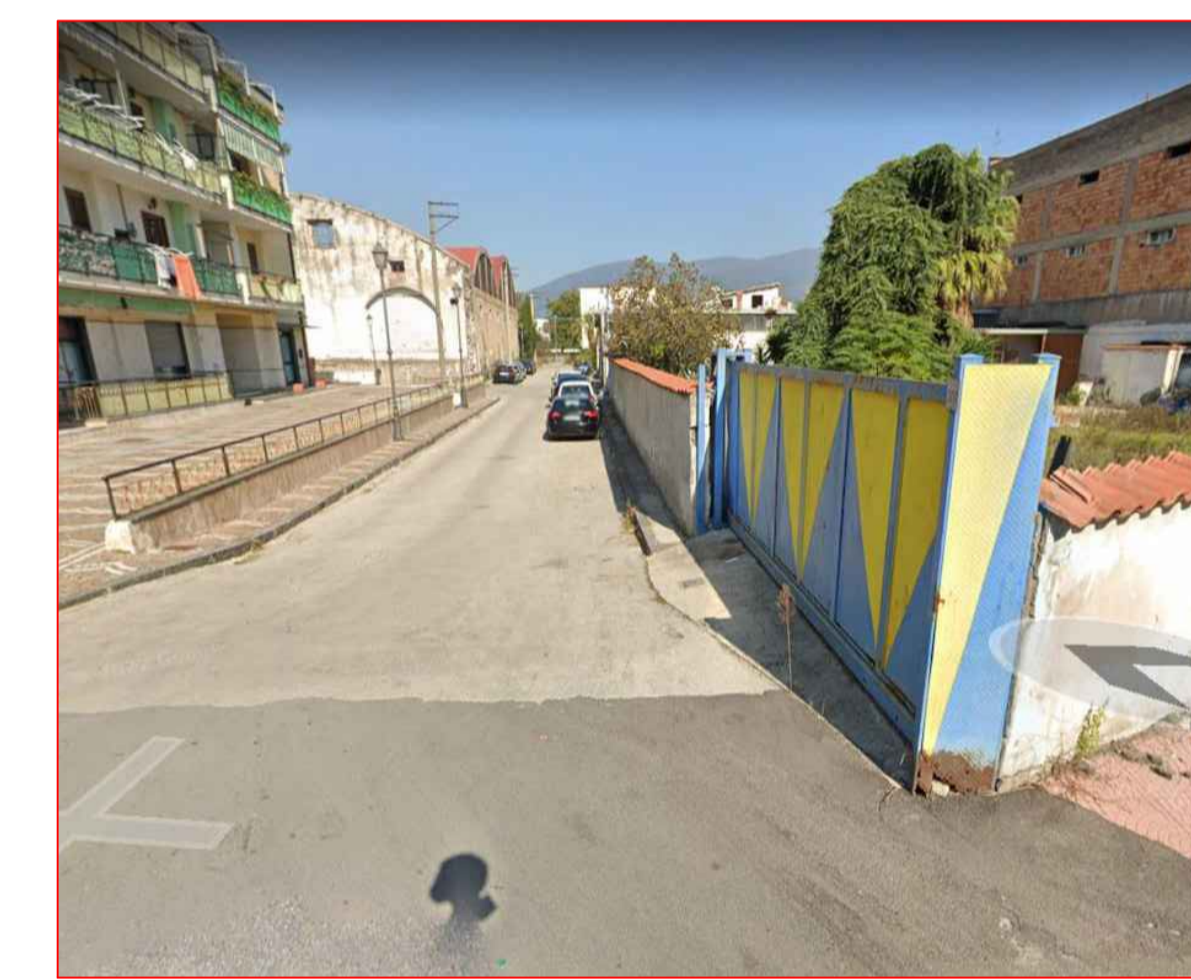
INQUADRAMENTO GENERALE



INGRESSO DA VIA V. GIULIANO



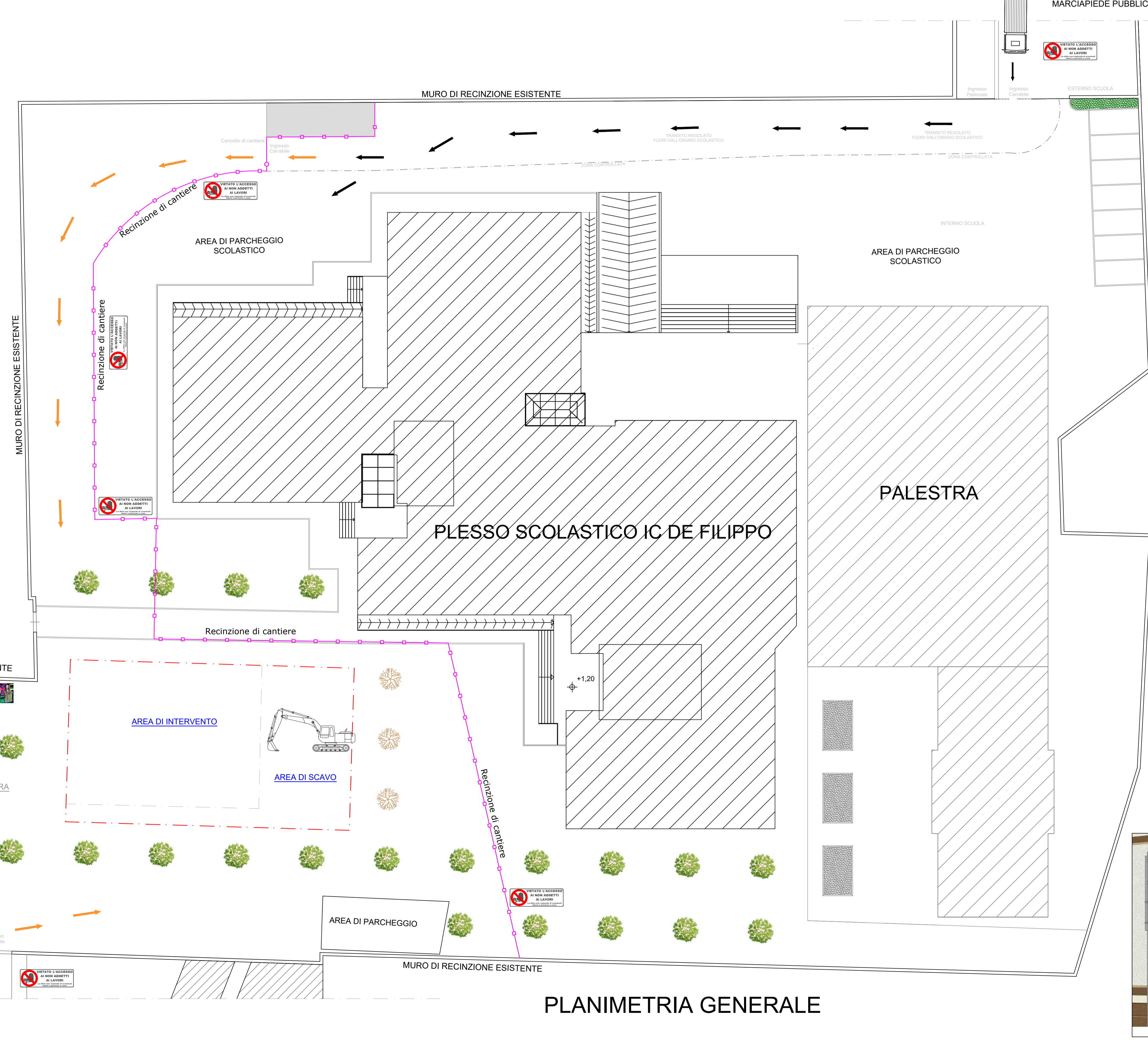
INGRESSO DA VIA S. FRANCESCO



STATO ATTUALE



LAYOUT DI CANTIERE



SEGNALETICA DI CANTIERE

- Ponteggio
- Recinzione di cantiere
- Cassetta di pronto soccorso
- Estintore
- Colonnina detergente
- Percorso comune
- Percorso impresa incaricata dal Comune di Poggiomarino

I. ORGANIZZAZIONE ED ALLESTIMENTO DEL CANTIERE	
Tipologia: A. PREPARAZIONE AREA DI LAVORO	
<b>Modalità di esecuzione:</b> Provvedere a stabilire una delimitazione dell'area di cantiere, recinzione con barriere mobili o nastro segnaletico e stabilire un percorso di massima per gli addetti ed i mezzi meccanici. Tutte le lavorazioni effettuate devono comunque consentire di non lasciare situazioni di pericolo durante le ore di inattività del cantiere, avendo cura di esporre idonea segnaletica inerente la viabilità, interna ed esterna al cantiere stesso e le prescrizioni di sicurezza e gli obblighi da osservare. La colorazione, i pittogrammi e le dimensioni devono essere conformi al D.Lgs. 493/96. Identificare quindi le zone di installazione dei baracamenti e preparare il terreno provvedendo ad una bonifica del terreno e ad eliminare il ristagno delle acque meteoriche segnalando opportunamente buche, sporgenze ed ostacoli fissi presenti nell'area di cantiere.	
Interconnessioni con altri lavori: Non si prevedono interconnessioni significative con altre lavorazioni	
Attrezzature e macchinari: Mazza, pala, autocarro con gru, intonacatrice automatica, trapano elettrico.	Materiali: Paletti di legno o metallici, travi, tavole, rete
Analisi dei rischi: Sono possibili lesioni e contusioni per l'uso della mazza, del piccone e della pala, urti dovuti alla movimentazione delle travi e degli assi, pericoli di caduta del materiale con conseguente schiacciamento, investimento dovuto all'utilizzo di macchinari per la movimentazione del terreno	
Misure provvisoriai: Allestire percorsi chiaramente segnalati e distinti per gli automezzi e gli uomini predisponendo idonee andate con larghezza non inferiore a m.0,6 per il transito di uomini ed a m.1,20 per i mezzi o il trasporto dei materiali. Tutte le zone prospicienti il vuoto (dislivello superiore a m.0,5) devono essere protette con parapetto solido o mezzi equivalenti. I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantier e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate. In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative, i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori. Allontanamento, dall'area di cantiere individuata, di persone e cose che possano intralciare le normali operazioni di installazione. Allestimento locale per primo soccorso sospetti ammalati COVID.	
Dispositivi di protezione individuali: Casco, guanti, calzature di sicurezza, mascherine.	
Riferimenti normativi: D.Lgs 493/96; D.Lgs 626/94 integrato con D.Lgs 242/96; D.Lgs 277/91; D.Lgs 81/08	
Note: L'accesso nell'area di cantiere non deve essere permessa alle persone estranee alle lavorazioni. Segnalare tempestivamente gli ingombri sulla strada, con segnaletica e illuminazione conforme a quanto richiesto dal regolamento edilizio e dal codice della strada. In luogo di facile consultazione esporre un cartello con indicazione dei numeri telefonici del più vicino comando dei Vigili del Fuoco, delle ambulanze e in generale degli enti da interpellare in caso di emergenza	

VIA V. GIULIANO

GESTIONE DEL COVID-19

Come lavarsi le mani?

GESTIONE DELLE EMERGENZE

**GESTIONE EMERGENZA PRESIDI OBBLIGATORI**  
**E AL CSE I NOMINATIVI DEL PS E AI**  
 PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI L'IMPRESA AFFIDATARIA IN ACCORDO CON LE IMPRESE PRESENTI A VARIO TITOLO IN CANTIERE, COORDINERÀ LE EMERGENZE IN RIFERIMENTO AL PSC E AI SUOI AGGIORNAMENTI.  
 N.B.: TUTTI I PRESIDI DI EMERGENZA NECESSARI DOVRANNO ESSERE PRESENTI IN CANTIERE  
 N.B.: TUTTI I RLS/T (RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI) OVE NOMINATI DOVRANNO ESSERE CONSULTATI DALLE RISPETTIVE IMPRESE.

ADDETTI PRIMO SOCCORSO  
 SIG. \_\_\_\_\_ CELL. \_\_\_\_\_

ADDETTI ANTINCENDIO  
 SIG. \_\_\_\_\_ CELL. \_\_\_\_\_

**NUMERI TELEFONICI UTILI**  
**A) URGENZE: AMBULANZA PRONTO SOCCORSO : 118**  
**VIGILI DEL FUOCO : 115 CARABINIERI : 112 - POLIZIA : 113**

**PRESCRIZIONI OPERATIVE AL FINE DI CONTRASTARE E CONTENERE IL RISCHIO COVID-19**  
**MODALITA' DI INGRESSO SUI SITI DI LAVORO**  
 Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea e se tale temperatura risulterà uguale o superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.  
 Nel caso in cui una persona presente in cantiere presenti febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, il Datore di Lavoro o in caso di sua assenza momentanea, il preposto o l'addetto alle emergenze, procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie. Nell'attesa dell'arrivo dei sanitari le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate; se possibile si raccomanda di non appostare locale e fornire di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.  
**GESTIONE DI UN APERSONA SINTOMATICA NEL CORSO DELL'ORARIO DI LAVORO IN CANTIERE**  
 Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi nel corso della giornata febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, tenendosi a debita distanza (ben maggiore di 1 m) e senza recarsi autonomamente al pronto soccorso.  
 Quindi si dovrà procedere al suo isolamento e a quello degli altri presenti nei locali.  
 Il locale usato come luogo di temporaneo isolamento del sospetto ammalato, subito dopo, dovrà essere immediatamente igienizzato e sanificato.  
 L'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.  
 L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID19.  
 Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautamente il cantiere, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.  
**PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI**  
 Le attività di pulizia degli ambienti e sanificazione dei servizi ad uso degli uffici, dovranno essere effettuate a fine servizio e senza la presenza di alcun addetto ai lavori del cantiere o, eventualmente, solo dai dipendenti preposti al servizio di sanificazione qualora l'azienda sia in possesso della qualificazione.  
**Dovrà essere assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica, dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, comunque limitatamente agli spazi chiusi.**  
 Nel caso di presenza di una persona con COVID19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.  
 Le normali procedure di pulizia ed igiene degli ambienti di lavoro debbono essere applicate senza ulteriori particolari specificità durante le normali attività lavorative. **A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per alcuni giorni, i luoghi e le aree potenzialmente contaminate, devono essere sanificate prima di consentire nuovamente il loro utilizzo da parte dei lavoratori.** Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.  
 Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi adeguati DPI in funzione dell'attività svolta (mascherina chirurgica nella generalità dei casi, filtrante respiratorio FFP2 o FFP3 se necessario in caso di uso di particolari sostanze che richiedono apposita prevenzione, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso e possibilmente impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI vestizione). **Sarà facoltà dell'impresa utilizzare proprio personale per le operazioni di pulizia e sanificazione specialmente se esse riguarderanno gli interni di macchine operatrici di cantiere. In tal caso, l'addetto alla pulizia e alla sanificazione dovrà avere una formazione specifica da parte degli Enti Bilaterali del settore delle costruzioni in materia di sicurezza.**  
**PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI**  
 L'impresa esecutrice metterà a disposizione del personale presente in cantiere idonei mezzi detergenti ed igienizzanti al fine di consentire la frequente pulizia delle mani. In particolare, il mezzo igienizzante dovrà essere posto in prossimità dell'ingresso agli uffici e nei luoghi più distanti dai servizi, ove dovranno essere installati dei distributori di gel atossici.  
 In alternativa all'ultima prescrizione, qualora non fosse possibile attuarla a causa di particolarità del cantiere, dovranno essere fornite ai lavoratori, con cadenza settimanale, delle confezioni tascabili (250 ml) di gel igienizzante.

